

6/19/2011



La Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per la Calabria

composta dai magistrati:

Pres. Sez. Franco **FRANCESCHETTI**
 Cons. Giuseppe **GINESTRA**
 Cons. Quirino **LORELLI**
 Cons. Natale **LONGO**
 Ref. Massimo **AGLIOCCHI**
 Ref. Cosmo **SCIANCALEPORE**

Presidente
 Componente
 Componente
 Componente
 Componente
 Componente, relatore

NELL'ADUNANZA PUBBLICA DEL GIORNO 29 NOVEMBRE 2011

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il regolamento n. 14/2000 sull'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposte in ordine ai bilanci preventivi ed ai rendiconti degli enti;

VISTA la legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 2/AUT/2011/INPR del 29 aprile 2011 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 28.06.2011 - con la quale sono state approvate le linee-guida per la redazione della relazione per il bilancio di previsione 2011 nonché del rendiconto 2010;

ESAMINATA la documentazione prodotta, in ordine al bilancio di previsione 2011, dall'Organo di revisione del Comune di **CROTONE (KR)** con nota di acquisizione n. 5835 di prot. del 25 settembre 2011;

VISTA la nota n. 7334 prot. dell'11 novembre 2011, con la quale il Magistrato istruttore ha instaurato regolare contraddittorio con l'Ente chiedendo ulteriori elementi ad integrazione del questionario trasmesso dal Revisore;

VISTA l'ordinanza n. 35 del 25 novembre 2011 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato la Sezione stessa per l'odierna adunanza;

UDITO il Magistrato Relatore, Ref. Dott. Cosmo **SCIANCALEPORE**.



FATTO E DIRITTO

L'Amministrazione Comunale di CROTONE non ha fornito i chiarimenti richiesti dalla Sezione con la nota istruttoria dell'11 novembre 2011 sopra indicata né ha dato seguito alla nota n.4551 prot. del 19/07/2011, con la quale si chiedeva di trasmettere copia del bilancio di previsione 2011 e degli allegati obbligatori. Siffatto modus operandi non è conforme alla natura collaborativa del controllo intestato alla Corte dei conti, violando nel contempo il principio costituzionale di leale collaborazione tra i poteri, principio che trova piena applicazione anche nei riguardi degli Enti locali poiché consente, nella materia di che trattasi, il pieno svolgimento del procedimento di controllo finalizzato all'adozione dei provvedimenti di autocorrezione.

Pertanto, in assenza di riscontro, ad oggi, alle richieste istruttorie entro il termine fissato (18 novembre 2011), permangono, in relazione al bilancio di previsione 2011, le seguenti situazioni di gravi irregolarità e criticità ritenute pregiudizievoli o comunque sintomatiche di inefficienze e/o di criticità della gestione finanziaria dell'Ente.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

L'Ente possiede beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione, individuati dalla Giunta con deliberazione n. 252 dell'11 agosto 2011. Tuttavia, non risulta finora adottato dal Consiglio comunale il piano delle alienazioni ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008. Al riguardo si richiama la delibera di questa Sezione n.637 del 19 novembre 2010, adottata in sede di controllo del bilancio di previsione 2010, dalla quale emerge che anche lo scorso anno non è stato approvato il piano indicato.

EQUILIBRI E VINCOLI DI BILANCIO

L'Organo di revisione riferisce che, nel bilancio 2011, sono previsti stanziamenti per debiti fuori bilancio non riconosciuti. Si chiede all'ente di inviare l'eventuale provvedimento di riconoscimento.

Si rileva l'aumento (pari al 9,22%) della spesa corrente (euro 43.523.248) rispetto all'esercizio precedente (euro 39.849.659,26). Si attendono le motivazioni di detto incremento nonché i valori finanziari che l'hanno determinato.

L'Ente, relativamente alla verifica degli equilibri del rendiconto 2010, dovrà indicare le ragioni giustificative della scelta di applicare alla spesa corrente parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato (euro 639.540), tenuto conto dell'elevato ammontare della differenza di parte corrente pari ad euro 8.460.467,63.

La gestione di parte corrente appare influenzata da entrate a carattere non ripetitivo per euro 2.180.000,00, in ordine alle quali l'Organo di revisione ha dato dimostrazione delle spese correnti aventi carattere non ripetitivo, indicando un valore pari a euro 5.208.500,00, di cui euro 3.474.500,00 come "Oneri straordinari della gestione corrente". Si chiede di specificare la natura di detti oneri straordinari e le spese aggregate alla voce "altre", indicate in euro 1.264.000,00, nonché le entrate destinate alla copertura delle restanti spese straordinarie di parte corrente (euro 3.028.500).

I proventi previsti a titolo di *sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada (p. 1.6)* ammontano ad euro 1.370.000,00. Tenuto conto che, del valore accertato negli esercizi 2009 e 2010, è stato riscosso, rispettivamente, solo il 29,8% e il 22%, l'Ente dovrà indicare gli elementi che rendono attendibile tale previsione. In merito alle annualità precedenti, l'Ente dovrà altresì indicare le ragioni della mancata riscossione precisando se, a fini prudenziali, ha provveduto a costituire un fondo di svalutazione crediti in misura adeguata al *trend* storico di realizzo.

In ordine al "recupero dell'evasione tributaria", l'analisi del trend storico rivela una scarsa realizzazione degli accertamenti e precisamente del 7,36% (2008), del 26% (2009) e del 6,66% (2010). A tale riguardo, l'Ente vorrà fornire adeguate motivazioni.

CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha attestato che, nelle previsioni 2011 e pluriennali, sono stati rispettati i limiti di spesa disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, del d.l. n. 78/2010. Ciò premesso, relativamente alla spesa per "Studi e consulenze", non sono stati riportati nella tabella 1.9.1, né il valore dei conferimenti effettuati nel 2009, né la previsione per il 2011. L'Ente dovrà fornire i dati mancanti, atteso che, come riferito dal Revisore, l'Ente ha approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (p. 21 sez. prima) unitamente alla previsione del limite massimo della spesa e all'iscrizione dei relativi stanziamenti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Atteso che l'Ente partecipa alle società Akros S.p.A., Aeroporto Sant'Anna, Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari di Crotona che risultano in perdita da oltre tre esercizi consecutivi, come confermato dall'Organo di revisione ed evidenziato anche da questa Sezione (pronuncia n. 637 del 19 novembre 2010), il Comune dovrà indicare le azioni intraprese al riguardo. Al riguardo, si chiede all'Ente di comunicare se le citate società hanno approvato il bilancio 2010 indicando, in caso affermativo, le risultanze economico-finanziarie.

L'Organo di revisione ha attestato che l'Ente ha provveduto (con deliberazione consiliare n.36 del 19 maggio 2008) alla ricognizione dell'oggetto delle società partecipate, ai sensi dell'art. 3, comma 27 e ss., della legge n. 244/2007. Ciò premesso, appare necessario l'invio dell'ultimo provvedimento di ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge n. 244/2007. A tale riguardo, l'Ente dovrà fornire puntuali informazioni in ordine alla situazione finanziaria in cui versano attualmente le sopra citate società rilevando peraltro che, come comunicato dal Revisore, con deliberazione consiliare n.54 del 29 settembre 2008, l'Ente ha aderito anche alla Soc. SOAKRO della quale si vorranno fornire le risultanze economico-finanziarie dell'ultimo triennio.

SPESE DEL PERSONALE

In merito alla spesa per il personale, l'Organo di revisione riferisce che l'Ente ha programmato nel 2011 nuove assunzioni, rinnovi contrattuali e proroghe dei contratti esistenti. L'Ente vorrà specificare se la spesa a ciò necessaria sia stata inclusa nella previsione complessiva di cui al prospetto 7.4 (€12.460.481). Occorre inoltre indicare, specificamente, l'ammontare della spesa per le assunzioni programmate.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'Ente dovrà specificare i motivi della mancata destinazione delle risorse variabili al prevalente finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività (quesito 8.1.6).

P. Q. M.

La Sezione regionale di controllo per la Calabria delibera di segnalare al Consiglio comunale di CROTONE le gravi irregolarità e criticità elencate sopra ai sensi dell'art.1, comma 168, della legge n.266/2005.

Ordina che la presente delibera sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Consiglio comunale ai fini dell'adozione delle necessarie misure correttive, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005.

Le determinazioni assunte dal Consiglio comunale e dalla Giunta in esito alla presente deliberazione dovranno essere tempestivamente comunicate a questa Sezione regionale di controllo per quanto di ulteriore competenza.

Così deciso in Catanzaro, nell'Adunanza pubblica del giorno 29 novembre 2011.

Il Magistrato Relatore

Ref. Dott. Cosmo SCIANCALEPORE

Cosmo Sciancalepore

Il Presidente

Dott. Franco FRANCESCHETTI

Franceschetti

Depositata in segreteria il
Il Direttore della segreteria
Dott. Antonio LEONE

29 NOV. 2011



**CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA CALABRIA**

PER COPIA CONFORME

Si attesta che la presente copia composta
di n. 4 fogli è conforme all'originale
depositato in segreteria

1 - DIC. 2011
Catanzaro, 1 Direttore di Segreteria

Antonio Spadaro